



Agricoltura casalese, tra successi e buoni propositi

Momento importante per l'agricoltura della zona di Casale Monferrato, come dimostrato dalla partecipazione degli agricoltori all'Assemblea dei soci Cia svolta ieri nella sede del Parco del Po. Progettualità e successi conseguiti dall'impegno sindacale sono stati i temi trattati all'incontro, con alcuni riferimenti anche alle novità fiscali (come la fatturazione elettronica) e ai corsi di aggiornamento e formazione organizzati dalla Cia.

La relazione di apertura della vicepresidente di Zona **Simona Gaviati** ha illustrato, tra le varie considerazioni, l'opportunità per i titolari di agriturismi a partecipare al concorso di Agrichief con tappa regionale (Biella, 25 febbraio) quindi nazionale (Roma, mese di marzo); a seguire, la consegna al vicepresidente della Provincia **Federico Riboldi** del documento di definizione di un progetto di manutenzione infrastrutturale del territorio, elaborato dalla Confederazione. Lo stesso Riboldi si è a lungo soffermato, su richiesta degli agricoltori, sul tema del contenimento della fauna selvatica e delle specie dannose per l'agricoltura (in particolare, nutrie e piccioni, catturati nelle città e rilasciati nelle campagne), sul rapporto con gli enti di caccia e il mondo venatorio, sull'equilibrio naturale da gestire con i risvolti che creano i Parchi di tutela.

Un successo riscontrato dall'impegno sindacale portato avanti a tutti i livelli, è quello dell'introduzione dei dazi – dallo scorso 18 gennaio - sul riso importato da Cambogia e Birmania, come spiegato dal produttore associato **Marco Deambrogio**.

Domenico Ravizza, presidente del Consorzio Colline del Monferrato Casalese, ha spiegato dell'ambizione dell'ente a inglobare anche la tutela del Barbera del Monferrato che, ad oggi, non ha Consorzi che lo rappresentino. Il 2019 sarà dedicato a iniziative di promozione anche con l'estero, attraverso eventi di incoming e degustazioni, senza dimenticare l'impegno per le modifiche sulla Denominazione e le rese produttive del Grignolino, per cui il Consorzio sta preparando la documentazione da inviare alla Regione che la trasmetterà al comitato nazionale.

Il vicedirettore provinciale **Germano Patrucco** ha spiegato le novità attese dalla prossima Pac (2021-2027) e l'impegno della Cia alla risoluzione delle richieste burocratiche ai produttori in relazione ai terreni demaniali lungo il Po, per cui sono richiesti i pagamenti di annualità arretrate per la prosecuzione delle attività agricole.

A stendere le conclusioni, il presidente provinciale (casalese) **Gian Piero Ameglio**, che tra le altre cose ha valorizzato anche le iniziative solidali portate avanti dalla Cia di Casale Monferrato: il prossimo appuntamento è con lo spettacolo teatrale scritto e interpretato da agricoltori Cia, il prossimo 17 febbraio (ore 14.45) al Salone Tartara in piazza Castello a Casale Monferrato, il cui ricavato delle libere offerte andrà interamente a favore della sezione locale dell'AIMS – Associazione Italiana Sclerosi Multipla.